

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

ART. 2, COMMA 4 NOVIES, DEL D.L. 25.03.2010, N. 40 CONVERTITO NELLA LEGGE 22.05.2010, N. 73 E ART. 2, COMMA 1, DEL D.L. 29.12.2010, N. 225 CONVERTITO NELLA LEGGE 26.02.2011, N. 10 - DESTINAZIONE QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO FINANZIARIO 2011 - ANNO D'IMPOSTA 2010.

**Nr. Progr. 141**  
**Data 01/10/2013**  
**Seduta NR. 39**  
**Titolo 4**  
**Classe 4**  
**Sottoclasse 0**

*L'anno DUEMILATREDICI questo giorno UNO del mese di OTTOBRE alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ROPA LORIS	SINDACO	S
LAZZARI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	S
CASTELLUCCI CARLO	ASSESSORE	S
COCCHI MIRNA	ASSESSORE	S
MANFREDINI SILVIA	ASSESSORE	S
MONARI CARLO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ROPA LORIS in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**ART. 2, COMMA 4 NOVIES, DEL D.L. 25.03.2010, N. 40 CONVERTITO NELLA LEGGE 22.05.2010, N. 73 E ART. 2, COMMA 1, DEL D.L. 29.12.2010, N. 225 CONVERTITO NELLA LEGGE 26.02.2011, N. 10 - DESTINAZIONE QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO FINANZIARIO 2011 - ANNO D'IMPOSTA 2010.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- l'art. 2, comma 4-novies del D.L. 25.03.2010, n. 40 inserito dalla Legge di conversione 22.05.2010, n. 73 il quale stabilisce, tra l'altro, che per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di Imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata, in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 che detta disposizioni in materia di cinque per mille per l'anno finanziario 2010;
- l'art. 2, comma 1, del D.L. 29.12.2010, n. 225 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge 23.02.2011, n. 10 il quale stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del Decreto-Legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2011 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010. Le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 131 dell'8 giugno 2010, si applicano anche all'esercizio finanziario 2011 e i termini ivi stabiliti relativamente al predetto esercizio finanziario sono aggiornati per gli anni: da 2009 a 2010, da 2010 a 2011 e da 2011 a 2012;

Atteso che la corresponsione delle quote del 5 per mille spettanti ai Comuni è effettuata dal Ministero dell'Interno e che, recentemente, sono state assegnate le somme relative alle quote del 5 per mille da destinare ai Comuni riferite all'anno finanziario 2011 - anno di imposta 2010;

Considerato che la quota spettante a questo Ente ammonta a € 4.491,86, si ritiene necessario determinarne la destinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4-novies sopra richiamato, al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune, in conformità a quanto iscritto nel Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 successivamente modificato a tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26.09.2013;

Viste le proposte per l'impiego dell'entrata suddetta;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

- la Circolare FL 10/2013 del 19.07.2013 avente per oggetto “Quote del 5 per mille destinato ai Comuni – anno d’imposta 2010 – esercizio finanziario 2011. Assegnazione e modalità per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione al sostegno delle attività sociali”;

Dato atto che, in applicazione dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

### **D E L I B E R A**

- 1) Di determinare, in conformità a quanto stabilito dall’art. 2, comma 4-novies, del D.L. 25.03.2010, n. 40 inserito dalla Legge di conversione 22.05.2010, n. 73 la seguente destinazione della somma di € 4.491,86 relativa alla quota del 5 per mille da destinare ai Comuni riferite all’anno finanziario 2011 - anno di imposta 2010:

- a) importo iscritto nella parte Entrata, Titolo I - Entrate tributarie del Bilancio 2013, Categoria I, nell’apposita risorsa denominata “**Quota del 5 per mille dell’IRE**” – Capitolo 11245

**Euro 4.491,86**

- b) importi iscritti nella II parte - Spesa - Titolo I - Spese correnti - del Bilancio 2010 con la seguente destinazione:

**Servizio 10.04 – Assistenza, beneficenza, servizi diversi alla persona**

Intervento 1100403 - **Prestazioni di servizi**

Capitolo 104332/188 – Spese per progetti socio-assistenziali L. 328/2000 – Disagio adulto e interventi a favore di specifiche categorie

Progetti sociali finalizzati al reinserimento lavorativo

**Euro 4.491,86**

- 2) Di assegnare le risorse di cui sopra al Direttore dell’Area Servizi alla Persona, Dr.ssa Marina Busi, la quale dovrà altresì predisporre, in conformità al disposto della Circolare FL 10/2013 del 19.07.2013, entro un anno dalla ricezione delle somme apposite e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo relazione illustrativa, la destinazione delle somme attribuite;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero Delibera **141** del **01/10/2013**

**AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO**

OGGETTO

**ART. 2, COMMA 4 NOVIES, DEL D.L. 25.03.2010, N. 40 CONVERTITO NELLA LEGGE 22.05.2010, N. 73 E ART. 2, COMMA 1, DEL D.L. 29.12.2010, N. 225 CONVERTITO NELLA LEGGE 26.02.2011, N. 10 - DESTINAZIONE QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO FINANZIARIO 2011 - ANNO D'IMPOSTA 2010.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>Data 27/09/2013</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>Data 27/09/2013</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 141 DEL 01/10/2013**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/10/2013